

Fase 3

LA VERTENZA PREVIDENZA PER CAMBIARE LA FORNERO RESTA APERTA. LA UIL PROSEGUIRÀ IL SUO IMPEGNO PER SOSTENERE ULTERIORI INTERVENTI VOLTI A RIAFFERMARE EQUITÀ E GIUSTIZIA NEL SISTEMA PREVIDENZIALE ATTRAVERSO I SEGUENTI PROVVEDIMENTI:

- **Introduzione di una vera flessibilità** di accesso alla pensione a partire dai 63 anni;
- **Istituzione di una pensione di garanzia per i giovani.** Per dare pensioni future adeguate, va rivisto il meccanismo dell'attuale assegno sociale e di come questo si integra con la pensione contributiva;
- **Superamento delle disparità di genere che ancora penalizzano le donne.** Chiediamo che siano operati degli interventi che valorizzino e sostengano le loro pensioni, innanzitutto ampliando ed estendendo il beneficio ad oggi riconosciuto solamente alle lavoratrici del contributivo e portandolo ad 1 anno di anticipo sull'età pensionabile per ogni figlio. Verifica delle risorse utilizzate e proroga di Opzione Donna;
- **Valorizzazione ai fini pensionistici del lavoro di cura** svolto dalle lavoratrici e dai lavoratori nell'accudire i familiari con disabilità, attraverso una contribuzione figurativa anche fuori dal rapporto di lavoro e con 1 anno di anticipo ogni 5 anni di assistenza;
- **Sostenere la previdenza complementare** con il recupero di una fiscalità incentivante sui rendimenti e rilanciarla con una campagna di adesione informata sia nel settore pubblico che in quello privato;
- Identificazione di un **nuovo paniere di riferimento per la rivalutazione delle pensioni in essere** e individuazione di un meccanismo che dal 2019 recuperi il montante perso a causa dei blocchi di questi anni;
- Verifica delle risorse residue dall'ottava salvaguardia e gestione risolutiva delle problematiche ancora aperte **relative agli esodati.**

GRAZIE ALL'AZIONE SINDACALE SVOLTA DALLA UIL, IN LEGGE DI BILANCIO SONO STATE PREVISTE E INSERITE ULTERIORI RISORSE PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI DEL PUBBLICO IMPIEGO, PER GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E PER FAR FRONTE ALLA POVERTÀ. ANCHE SU QUESTI TEMI, L'IMPEGNO DELLA UIL CONTINUA.

UNA BRECCIA NELLA LEGGE FORNERO. IL NOSTRO IMPEGNO CONTINUA.

PENSIONI PIÙ EQUE PER GIOVANI, DONNE, LAVORATORI E PENSIONATI.

RINNOVARE I CONTRATTI E TUTELARE IL LAVORO.



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Fase 1

L'IMPEGNO DEL SINDACATO PER CAMBIARE LA LEGGE FORNERO HA DATO I SUOI FRUTTI. MOLTO È STATO FATTO, MOLTO RESTA ANCORA DA FARE. LO SCORSO ANNO CI SONO STATI IMPORTANTI INTERVENTI GRAZIE AI QUALI SI È INIZIATA A CAMBIARE LA NORMATIVA IN VIGORE:

- Otto salvaguardie per **207.000** lavoratori esodati;
- Proroga opzione donna per **25.000 lavoratrici**;
- Estensione quattordicesima per **1,5 milioni** di nuovi pensionati;
- Incremento dell'importo della quattordicesima per **oltre 2 milioni** di pensionati;
- Estensione no Tax area **fino a 8.125 €** per tutti i pensionati;
- Aumento delle detrazioni IRPEF a beneficio di **11 milioni** di pensionati;
- Introduzione dell'Ape sociale per **34.000 lavoratori**:
 - disoccupati;
 - lavoratori con una disabilità superiore al 74%;
 - persone che assistono un familiare disabile;
 - lavoratori che svolgono mansioni gravose: operai dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici, conduttori di gru e macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni, conciatori di pelli e di pellicce, conduttori di convogli ferroviari e personale viaggiante, conduttori di mezzi pesanti e camion, lavoratori del settore sanitario infermieristico, ostetrico ospedaliero con lavoro organizzato in turni, addetti all'assistenza di persone non autosufficienti, insegnanti della scuola pre-primaria, facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati, personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia, operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori.
- Introduzione della Pensione Anticipata Precoci per **20.000 lavoratori**;
- Introduzione Cumulo Contributivo Gratuito per oltre **100.000 lavoratori**;
- Semplificazione normativa Usuranti per **3.200 lavoratori**;
- Istituzione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata di previdenza complementare - RITA.

Fase 2

IL 21 NOVEMBRE, DOPO L'INCONTRO CON I SINDACATI, IL GOVERNO SI È IMPEGNATO AD ATTUARE UNA SERIE DI PROVVEDIMENTI CHE COSTITUISCONO UN SECONDO INTERVENTO A MODIFICA DELLA LEGGE FORNERO:

- **Stop aspettativa di vita**, sia per la pensione anticipata che di vecchiaia, per una platea stimata, nel 2019, di **14.600 lavoratori** che svolgono:
 - **lavori usuranti** come i lavori notturni, lavori alla linea di catena, conduzione di veicoli di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, lavori in galleria, cava o miniera, i lavori ad alte temperature, i lavori in cassoni ad aria compressa, le attività per l'asportazione dell'amianto, le attività di lavorazione del vetro cavo, lavori svolti dai palombari, lavori espletati in spazi ristretti;
 - **attività gravose**, in tutto 15 categorie, 11 già comprese in Ape sociale e precoci più **4 nuove categorie**:
 - operai e braccianti agricoli;
 - marittimi;
 - addetti alla pesca;
 - siderurgici di prima e seconda fusione, lavoratori del vetro addetti a lavori ad alte temperature non ricompresi tra le attività usuranti.
- **Nuove modalità di calcolo dell'aspettativa di vita**. Dal 2021, qualunque sarà l'entità dell'incremento, l'età di pensionamento non potrà aumentare più di tre mesi. Nei calcoli si dovrà tenere conto anche dell'eventuale riduzione dell'aspettativa di vita;
- Istituzione di una **Commissione** per valutare il diverso impatto delle differenti mansioni **sulle aspettative di vita**;
- **Ampliamento delle attività gravose ad altre categorie** per accesso ad **Ape sociale e precoci** (operai e braccianti agricoli, marittimi, addetti alla pesca, siderurgici di prima e seconda fusione, lavoratori del vetro addetti a lavori ad alte temperature non ricompresi tra le attività usuranti);
- Proroga **Ape sociale al 2019**;
- 1 anno per ogni figlio fino ad un massimo di due anni di **riduzione sul requisito contributivo per accesso all'Ape per le lavoratrici**;
- Estensione dell'**Ape ai lavoratori a tempo determinato**;
- Creazione di un **fondo per non disperdere i risparmi della previdenza** nel quale confluiranno le risorse di Ape sociale;
- Commissione istituzionale per **separazione contabile di assistenza e previdenza**;
- Stabilizzazione RITA;
- Estensione della **fiscalità incentivante** per le prestazioni della previdenza complementare **per i lavoratori pubblici** con una riduzione di circa 10 punti dal 23% attuale al 15%;
- Estensione del **silenzio assenso** per l'adesione alla previdenza complementare per **i dipendenti pubblici neoassunti**;
- **Aumento** del limite di erogabilità delle prestazioni del **Fondo di integrazione salariale**.